



SERVIZIO EMERGENZA ANZIANI
Località San Defendente n° 60 FRINCO
e mail: seavalleversa@gmail.com
C.F. 92072210054

VALLEVERSA ODV - ETS

Organizzazione di Volontariato - Ente Terzo Settore

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO OPERATIVA NEI COMUNI DI:
CALLIANO - CASTELL'ALFERO - FRINCO - PORTACOMARO - TONCO - FRAZIONI E PAESI LIMITROFI

S.E.A. NEWS

Numero 6 - 2022

Bollettino d'informazione Annuale

CENTRO DI ASCOLTO



334 7714188

Se vuoi aiutare gli anziani della Valleversa col tuo 5X1000

Il nostro Codice Fiscale è: 92072210054

Per donazioni con bonifico bancario a Sea Valleversa

Iban: IT04H0608547341000000023131



**"QUESTO PRODOTTO E'
UN SERVIZIO
GRATUITO
DEL CSVAA"**



IL PRESIDENTE

UN VOLONTARIATO COMPLICATISSIMO

Il 2 agosto 2017, con l'entrata in vigore del dlgs. 117/2017, viene definitivamente sancita una nuova entità, gli Enti del no profit.

E' l'inizio di un percorso durato più di 5 anni, che porterà attraverso la pubblicazione di 27 decreti attuativi alla pratica attuazione di quanto prestabilito; è stato un periodo nel quale la politica ha voluto guidare il treno lanciato a tutta velocità su obiettivi ignoti, nello stesso tempo l'Agenzia delle Entrate ha cercato di limitare gli ambiti agevolativi copiosamente ideati dai Ministeri interessati, ideando ostacoli alla novità prevista.

La prima novità: è l'istituzione di un Registro Unico del Terzo Settore ove è stato accolto il contenuto dei vari registri del Volontariato, Onlus, APS, Imprese Sociali, Cooperative Sociali, Enti di Mutuo Soccorso, Filantropici, Reti associative ed altri no profit.

La piena operatività del nuovo registro, dopo innumerevoli proroghe, è ora in atto; il primo effetto della riforma ha dato termine al periodo transitorio necessario al funzionamento del Registro Unico, pertanto sono in vigore le nuove disposizioni.

Risorse umane: sono stati stabiliti dei limiti all'utilizzo delle risorse umane (lavoratori dipendenti) che non possono eccedere il 50% dei volontari, oppure il 5% dei soci iscritti al registro; detti volontari possono ricevere un compenso non superiore al compenso minimo salariale stipulato a livello nazionale e dovranno essere utilizzati per attività necessarie al funzionamento dell'Associazione.

Bilanci: viene sancita non solo l'obbligatorietà del bilancio o rendiconto, ma viene introdotto l'obbligo di comunicarlo al Registro Unico, pena la perdita del requisito di ente no profit: questo vale ad ogni livello, allo stesso modo, per circoli e comitati se in possesso di codice fiscale. Inoltre ai vari livelli di entrate finanziarie, fino a 220.000,00 euro sarà adottato un rendiconto finanziario; per somme superiori

sarà obbligatorio predisporre bilanci composti da stato patrimoniale e conto economico.

Fiscalità: è sicuramente l'ambito di maggiori novità, ma non mi addentro in questa materia molto ostica perché creerei solo confusione facendovi entrare in un settore prettamente tecnico e talmente complesso che susciterei soltanto un rifiuto a cercar di capire.

Se la vostra lettura è arrivata fino a qui senza passare ad altro articolo, concludo con alcune considerazioni.

Un tempo fare il Volontario poteva essere un modo anche divertente di passare il tempo e nel contempo esplicare un ruolo sociale utilissimo alle persone in difficoltà.

Oggi, con tutta la complicazione che è stata creata, chi ha intenzione di dedicarsi al volontariato, se ne guarda bene, perché oltre a rischiare incidenti, multe od altro si trova davanti ad una normativa talmente ostica, che è meglio dedicarsi all'orto, ai propri figli e nipoti.

Le Organizzazioni di Volontariato come la nostra sono in critica difficoltà; noi del SEA VALLEVERSA abbiamo deciso di incaricare un nostro volontario esclusivamente per esplicare la parte burocratica che è stata creata; certamente la L. 106, il dlgs 117, il Codice del Terzo Settore con i 27 decreti attuativi, non ci ha certamente aiutati.

La nostra attività, "per nostra fortuna" è talvolta supportata dal Centro Servizi di Asti che ci guida in ogni singola difficoltà e talvolta, scherzosamente, ci augura buona fortuna.

Il Legale Rappresentante
Renato Bonini

Nonostante tutto...



IL NOSTRO CENTRO DI ASCOLTO



L'ADDETTO AL CALL CENTER: PRESENZA NASCOSTA

Sono stata invitata a scrivere per il nostro giornalino poche righe che raccontino chi è l'operatore del centro di ascolto. Il servizio telefonico funziona cinque giorni a settimana, dal lunedì al venerdì, perciò ogni giorno una di noi offre tre ore del proprio tempo per accogliere i bisogni dei nostri anziani e cercare il miglior modo per risolvere i loro problemi. Il nostro lavoro consiste nell'ascoltare le loro richieste, facendo se necessario domande per essere in grado di registrare con precisione orari, tempi, destinazioni e spostamenti. Dopo aver trovato il volontario che effettuerà il servizio, richiamiamo l'anziano per fargli sapere chi si prenderà cura di lui. Noi operatori del call center siamo volti nascosti e voci amiche, raramente incontriamo di persona i nostri assistiti, ma li ascoltiamo, non abbiamo fretta, possiamo "perderci in chiacchiere", sentiamo le loro confidenze, rassicuriamo, confortiamo, ci facciamo vicini. Gli anziani hanno piacere di sapere con chi stanno parlando e sono contenti di essere riconosciuti. Ecco una conversazione esemplificativa: "Ciao, sei Bruna?" "Ciao, sono Paola" "Scusa credevo che oggi ci fosse Bruna" "Eh, perché io e lei ogni tanto ci scambiamo" "Ah, comunque sono contenta di sentirti, ma tu sai chi sono io?" "Certo sei..." "Senti, avrei bisogno..." Bello è anche il rapporto con i volontari accompagnatori, ci sentiamo al telefono, o ci vediamo in sede, ci scambiamo informazioni utili, facciamo squadra, lavoriamo insieme per aiutare e accompagnare persone non più in grado di fare da sole, i cui figli sono lontani o occupati.

Paola Borsa



Il nostro Centro di Ascolto è operativo nei giorni di Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 15.00 alle 18.00, il Martedì e Giovedì dalle 09.00 alle 12.00; Sabato, Domenica e fuori orario, trasferimento di chiamata solo per le emergenze.

Il nostro numero è **334 7714188**
Chiamateci!!



IL PAPA AD ASTI 19-20 novembre 2022



ASTI HA ABBRACCIATO IL SANTO PADRE

Quando sabato 19 novembre è arrivato in terra astigiana il Santo Padre era Papa Francesco ma domenica quel sottile distac-



co che contraddistingue noi piemontesi era già caduto e per tutti era semplicemente "Francesco".

"E' stata un'esperienza di grande gioia e grande calore umano che ci ha fatto sentire parte di una cosa bella". Sono le parole del vescovo di Asti Marco Prastaro il giorno dopo.



Il Papa è arrivato nella mattinata di sabato, poco dopo le 11 e 30 a Portacomaro Sta-



zione soffermandosi nella chiesa parrocchiale Beata Vergine degli Angeli.

Teniamo presente che: La famiglia di papa Francesco ha le sue radici a Bricco Marmorito, in territorio della parrocchia di Portacomaro Stazione, che ricade nel comune di Asti, anche se ai tempi del nonno Giovanni Angelo Bergoglio che con altri tre fratelli comprò nel 1854 la cascina Marmorito che poi sarà battezzata il bricco dei Bergoglio, tutto faceva capo alla parrocchia del paese di Portacomaro, dai registri di battesimo a quelli dei defunti.



Papa Francesco è poi arrivato nel paese di Portacomaro, per un pranzo a casa della cugina Carla per festeggiarne il novantesimo compleanno.

Fuori programma con la visita a sorpresa nella Casa di Riposo del paese e seconda tappa della visita a Tigliole, dai cugini Delia e Franco.



Sempre a Tigliole ha incontrato i tre sindaci del territorio tra i quali il primo cittadino del paese Daniele Basso con Martina (di origine frinchesa) che teneva in braccio la neonata Ludovica.



IL PAPA AD ASTI 19-20 novembre 2022

Domenica ha percorso quasi due chilometri a bordo della Papamobile.

In piazza Catte-

drate hanno trovato spazio circa 6mila fedeli compresi i sindaci e ovviamente il nostro Luigi Ferrero.



Il tragitto è terminato in Cattedrale, dove alle 11 è avvenuta la celebrazione.

Durante la celebrazione della Santa Messa in Cattedrale è stato conferito direttamente dal Papa l'accolitato al nostro unico seminarista astigiano Stefano Accornero.



La corale era composta da coristi di vari paesi della diocesi. Da Frinco c'erano Renato, Sandra e Antonella.

Il Papa ha ricevuto la cittadinanza onoraria del Comune di Asti dal sindaco Maurizio Rasero.



Prima della partenza in elicottero, verso le 15,30 il Papa saluta i cittadini allo stadio.



Papa Francesco a bordo dell'elicottero.

[illegible]

Dopo questa carrellata purtroppo non completa per via del poco spazio (e mi scuso per eventuali mancanze) preciso che da Frinco, oltre a quelli già nominati, hanno partecipato nel gruppo dei ragazzi all'esterno della Cattedrale: Marco, Cristina e Julie. Nel gruppo catechiste, all'interno: Giovanna e Daniela con M. Grazia. Ovviamente don Claudio era presente con gli altri sacerdoti della nostra Diocesi. Ma chissà quanti altri frinchesi di cui non abbiamo notizia si sono trovati lungo il percorso per salutare il Papa. Ricordo anche che in piazza Catena erano radunate **numerose associazioni che operano nel volontariato**. Da tener presente che molti frinchesi che ho nominato in queste due pagine, fanno anche parte dei **volontari del SEA Val-leversa**; doppio merito per essersi inseriti anche nei gruppi organizzati per l'accoglienza del Papa.

Cantino Francesco

.... SAN MARTINO

SAN MARTINO PATRONO DEL VOLONTARIATO IN ITALIA

San Martino di Tours, paladino dell'unità dei cristiani, è divenuto il **Santo Patrono del Volontariato in Italia**. L'annuncio ha riempito di soddisfazione la Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia che aveva avanzato questa richiesta nel 2019 durante l'Assemblea Nazionale svoltasi a Lucca. L'approvazione è avvenuta durante la 74^a Assemblea Generale della Conferenza Episcopale Italiana che si è svolta a Roma dal 24 al 27 maggio. Adesso dovrà seguire la conferma della Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti.

"E' una bellissima notizia - commenta entusiasta il vescovo Franco Agostinelli - ringrazio i vescovi che dedicano una specifica attenzione al **volontariato italiano affidandolo a San Martino**, simbolo di un impegno verso il prossimo espresso in modo generoso, spontaneo e assolutamente gratuito, come hanno fatto in questi mesi i nostri confratelli insieme a migliaia e migliaia di volontari di tutte le associazioni".

CHI ERA SAN MARTINO?

Nasce in Pannonia (oggi in Ungheria) a Sabaria da pagani. Viene istruito sulla dottrina cristiana ma non viene battezzato. Figlio di un ufficiale dell'esercito romano, si arruola a sua volta, giovanissimo, nella cavalleria imperiale, prestando poi servizio in Gallia. È in quest'epoca che si colloca l'episodio famosissimo di Martino a cavallo, che con la spada taglia in due il suo mantello militare, per difendere un mendicante dal freddo.



Lasciato l'esercito nel 356, già battezzato forse ad Amiens, raggiunge a Poitiers il vescovo Ilario che lo ordina esorcista (un passo verso il sacerdozio).

Dopo alcuni viaggi Martino torna in Gallia, dove viene ordinato prete da Ilario. Nel 361 fonda a Ligugé una comunità di asceti, che è considerata il primo monastero databile in Europa. Nel 371 viene eletto vescovo di Tours. Per qualche tempo, tuttavia, risiede nell'altro monastero da lui fondato a quattro chilometri dalla città, e chiamato Marmoutier. Si impegna a fondo per la cristianizzazione delle campagne. Muore a Candés nel 397, piccolo paese francese in seguito denominato Candés Saint Martin.

CURIOSITA' di Daniela

BONET

Il BONET (o **bunet**, nella pronuncia piemontese) è un dolce al cucchiaio tipico della tradizione culinaria piemontese. Ha origini molto antiche: si fa riferimento a questo dolce nei banchetti del XIII secolo. Esistono varie ipotesi sulle origini del nome e tra queste la più accreditata lega il nome del bunet alla forma dello stampo in cui viene cotto, uno stampo di rame chiamato bonèt ëd cusin-a, cioè cappello da cucina o berretto del cuoco.

Ingredienti:

4 uova
 4 bicchieri di latte
 1 “ “ di marsala
 4 cucchiaini di cacao amaro
 4 “ “ “ “ dolce
 2,5 hg di amaretti pestati
 Una noce di burro per imburrare lo stampo.



Mescolare insieme tutti gli ingredienti e far cuocere a bagno-maria nel forno alla temperatura di 180° per 40 minuti (fare la prova dello stecchino).

BARZELLETTTE

IL TROMBONE E LA FISARMONICA

Ad una lotteria di paese, una signora un po' avanti negli anni vince uno strumento musicale da scegliere fra quelli esposti in un negozio. Dopo averli esaminati a lungo, dice al commesso: "Sa, sono indecisa tra il trombone rosso appeso al muro e la fisarmonica bianca nell'angolo." Il commesso la guarda con aria sorpresa ed esclama: "Vede signora, l'estintore glielo posso anche staccare, ma se vuole il termosifone sarò costretto a chiamare l'idraulico!"

L'INDOVINO

Un signore si reca alla casa di un indovino, appena arriva bussa alla porta e l'indovino chiede "Chi è?" E il signore esclama: "Cominciamo bene...".

Collaborazione tra Fondazione Cassa di Risparmio di Asti e SEA

Gazzetta d'Asti - 22.7.2022

VALLEVERSA Grazie anche al contributo della Fondazione Crat

Il Sea distribuisce l'acqua agli anziani

Con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti per la realizzazione del progetto "Solidarietà per gli anziani della Valleverza per continuare a rimanere vicini, ognuno nella propria casa", il Sea Valleverza ha attivato una delle azioni che consiste nella distribuzione di acqua minerale agli anziani. Una campagna di sensibilizzazione sull'importanza del consumo di acqua nel periodo estivo, mai così attuale come quest'anno viste le temperature elevatissime. E' risaputo che l'acqua è un elemento essenziale per contrastare la calura estiva. Con l'avanzare dell'età si ha un alto rischio di disidratazione con conseguenze gravi per la salute. Con questa iniziativa l'Odv intende sensibilizzare gli assistiti a bere sufficientemente per prevenire la disidratazione. Bere adeguatamente è una strategia importante per prevenire diverse malattie e disturbi. L'acqua presente nel corpo umano diminuisce gradualmente con l'avanzare dell'età: il contenuto idrico del neonato



raggiunge il 75% del peso corporeo, percentuale che scende, nell'uomo adulto, al 60% del peso. Non esiste funzione del nostro organismo, infatti, che non richieda la presenza di acqua. In particolare, le acque minerali, essendo dotate di caratteristiche organolettiche e chimiche particolari, possono contribuire al buon funzionamento dell'organismo e a mantenerlo sano. Dobbiamo ricordarci sempre che l'acqua pura è la prima e più importante medicina del mondo.

Altre azioni sono previste nell'ambito del progetto, ma per poterle realizzare, oltre alle risorse messe a disposizione dalla nostra Odv, sarebbero necessarie altre risorse finanziarie.

> Daniela Cantino

PROGETTO

"SOLIDARIETA' PER GLI ANZIANI DELLA VALLEVERSA
per continuare a rimanere vicini, ognuno nella propria casa".

Relazione del progetto

E' stata portata a termine:

- *distribuzione di acqua minerale su tutto il territorio della Valleverza, almeno 12 litri di acqua minerale per ogni assistito;
- *consegna farmaci a domicilio, in collaborazione con Farmacia di Tonco e Protezione civile per emergenza covid;
- *accompagnamento a visite mediche con particolare riferimento ai vaccini per gli anziani;

*Non sono stati portati a termine a causa della pandemia covid per evitare contatti ravvicinati con gli anziani: *consegna e ritiro di test di lettura; *brevi gite fuori porta.

Renato Bonini

SIMBOLI BIBLICI DELL'ACQUA

L'acqua è un simbolo importante, sia nell'Antico che nel nuovo Testamento, ricco di significati per la vita e la salvezza dell'uomo.

L'acqua sia come realtà essenziale alla vita, sia come desiderio di pienezza, è così importante che nell'AT ricorre circa 580 volte. L'acqua, dono per la vita, indica i torrenti, l'acqua sorgiva (Gn 2,6) e le sorgenti che provengono dall'abisso (Gn 7,11; 8,2). L'acqua come il pane sono elementi fondamentali per la vita umana. La costante pane-acqua ritorna nelle vicende di importanti personaggi biblici: il re Davide (1Sam 30,11-12); il profeta Elia (1Re 18,4.13) Eliseo (2Re 6,21) ed Ezechiele (Ez 4,11-16s). Il digiuno totale consiste, infatti, nel rinunciare al pane e all'acqua (Es 34,28). Il richiamo dell'acqua si trova nelle citazioni di pozzi e cisterne (Gn 26,18; 37,20), per l'irrigazione della terra (Dt 11,10), per dissetare il bestiame (Gn 30,38), per il rifornimento durante il cammino nel deserto arido. Al popolo che, assetato, mormora (Nm 20,24; Sal 81,8) Dio risponde facendo scaturire acqua dalla roccia (Es 17,2-7).

FESTA ANZIANI

Gazzetta d'Asti - 23.9.2022

FRINCO Domenica ha avuto luogo la 37^a edizione

Riuscita festa per gli anziani

Domenica 18 si è svolta a Frinco la 37^a "Festa degli anziani" continuando l'antica tradizione, nata da un'idea di don Guido Martini nel 1984. Al mattino durante la Santa Messa sono stati ricordati i cinque anni del Sea Vallevera e i coscritti della leva 1942. I festeggiati erano 13, purtroppo per motivi di salute non tutti hanno potuto partecipare. Nel pomeriggio i coscritti presenti sono stati premiati con la consegna di una copia dell'atto di battesimo per i battezzati a Frinco e una poesia per quelli battezzati in altri comuni. Il sindaco Luigi Ferrero ha consegnato loro una targa ricordo per l'importante meta raggiunta. La lettura dei principali avvenimenti accaduti a Frinco nell'anno 1942 ha fatto riflettere su come sono cambiati i tempi, mentre come sempre Alberto e Beppe hanno reso il pomeriggio allegro e simpatico declamando poesie in dialetto e intervistando i protagonisti della giornata. La festa si è conclusa con un rinfresco offerto dal Sea Vallevera.



Riccardo

Delfina

Giovanni

sa. I nostri "meno giovani", così li ha definiti don Claudio, hanno trascorso un periodo della l'vita impegnandosi nel lavoro con coraggio e determinazione, facendo ogni giorno passi avanti, a volte con fatica, ma sempre con serenità per il bene della famiglia. Spesso si guarda alle persone anziane con disattenzione, con pregiudizio, invece dobbiamo raccogliere la loro esperienza. Il futuro dei popoli è rappresentato dai bambini e dagli anziani, perché insieme costruiscono un futuro ricco di saggezza.

> Daniela Cantino

Anziani

Anziani che passeggiano per strada,
anziani che danno gioia a tutti:
ogni ruga una conchiglia,
ogni sguardo un bagliore,
ogni sorriso un'emozione.
Gli anziani sono libri,
raccontano il passato,
presentano l'avvenire.
Anziani pieni d'amore e di bontà,
chiedono ai giovani affetto e felicità.

(Anonimo)



CENA COMUNITARIA VOLONTARI SEA VALLEVERSA

Gazzetta d'Asti - 11 novembre 2022

FRINCO - GIROPIZZA CON UNA CONSEGNA SPECIALE



Al circolo Luck di Frinco, il Sea (Servizio Emergenza Anziani) Valleverza ha invitato tutti i soci fondatori e i volontari con consorti per un "giropizza". E' stata una piacevole serata trascorsa in armonia e in cui si è visto che i rapporti tra le persone sono alla base di tutto. Il Comune di Frinco tramite il sindaco Luigi Fer-

rero, ha consegnato una targa al presidente Sea Valleverza Renato Bonini, con la scritta: "Comune di Frinco... Nel quinto anniversario della fondazione del Sea Valleverza l'amministrazione comunale ringrazia per la dedizione con cui ha svolto il proprio servizio sul territorio". Con l'occasione, il presidente ha dichiarato: "E'

con immenso piacere poter finalmente comunicarvi che la nostra Sea Valleverza è stata ufficialmente iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore con numero di repertorio 53234. Ringrazio tutti i volontari che con la loro opera quotidiana sono stati vicini sostenendoci". Lunga vita al Sea Valleverza.

> Francesco Cantino



PARCO DELLA RIMEMBRANZA

Gazzetta d'Asti - 11 novembre 2022

FRINCO - MOMENTO DI MEMORIA E RICORDO



Anche a Frinco è stato celebrato il 4 Novembre. La nostra comunità, fedele come sempre alle tradizioni, il 6 novembre al Parco della Rimembranza ha reso omaggio ai suoi 35 compaesani caduti. In questo giorno si ricordano anche i giovani militari morti in servizio di pace all'estero e tutti i soldati italiani lontani da casa. A loro va tutto il nostro sostegno per la loro missione nobile e non facile. La cerimonia è stata seguita con partecipazione e commozione e dopo un momento di preghiera il corteo ha raggiunto il monumento ai Caduti. Guardando i nomi e cognomi sulla grande lapide ci possiamo rendere conto di quanto siano costate le guerre in termini di lutti anche in un piccolo paese come il nostro. Il sindaco **L. Ferrero** nella sua riflessione ha sottolineato: *"La ricorrenza odierna deve divenire occasione di riflessione, di confronto, affinché la conoscenza del passato ci aiuti a costruire un presente migliore, nel nostro ruolo di adulti, di giovani, di politici, di educatori, di responsabili dell'oggi. Ecco perché abbiamo bisogno di ricordare e conoscere la nostra storia, di onorare il sacrificio dei nostri caduti, ma allo stesso tempo fare tutto il possibile perché in futuro non ci siano altre vite spezzate, o un altro milite ignoto da elevare a simbolo"*. Questa giornata sia quindi un doveroso momento di memoria e ricordo, ma sia anche un giorno di riflessione sul supremo valore della pace e della fratellanza tra i popoli come hanno anche sottolineato i bambini della scuola primaria con una poesia.

> Daniela Cantino



PREGHIERA PER I CADUTI

Signore Gesù, ti preghiamo per i nostri Militari, caduti nell'adempimento del loro dovere nei cieli, in terra, sui mari. Per il loro supremo sacrificio, per la fede, la speranza e l'amore, che li animarono nel servire la Patria, dona a loro la vita eterna, a noi il conforto, all'Italia e al mondo la prosperità e la pace. Fa', o Signore della vita, che il nostro Popolo accolga il loro esempio, e sia sempre degno del loro sacrificio, nella fedeltà delle nobili tradizioni, e nell'amore ai valori umani e cristiani della nostra storia. Amen.



NUMERI TELEFONICI UTILI

112 - Numero di emergenza unico europeo

Dopo aver capito di che emergenza si tratta, l'operatore del 112 passa la chiamata al servizio di soccorso sanitario, ai vigili del fuoco o alle forze di pubblica sicurezza, a seconda di cosa gli è stato detto. Se ci sono feriti, per esempio, si chiama sempre per primo il soccorso sanitario.

Farmacie: Tonco: 0141 991395
Portacomaro Stazione 0141 206574
Castell'Alfero..... 0141 204140
Dispensario Farmaceutico Frinco: 0141 904199

Distretti Sanitari ASL: Montechiaro..... 0141 990072
Calliano 0141 483670

Ospedale Cardinal Massaia: Centralino 0141 481111
C.D.C.: Numero verde per prenotazioni 800-237380
Centralino Asti 0141 590600
Guardia Medica: 800 - 700707

CUP Regionale per prenotazioni 800 - 000500

Segnalazione Guasti: ENEL..... 803500
GAS 0141 962323
ACQUEDOTTO 0141 911191

UN ANZIANO SOLO IN MENO

UN VOLONTARIO IN PIU'

- ♦ Il Sea offre i servizi in modo gratuito, chiamate il nostro centro di ascolto e troverete una voce amica pronta ad accogliere le richieste e risolvere i vostri problemi.
- ♦ Chi vuole offrire la propria personale collaborazione nel volontariato potrà rivolgersi alla segreteria.

I volontari S.E.A. Vallevera ringraziano tutti coloro che con il loro interessamento e sensibilità sanno essere di aiuto agli anziani della nostra zona.

Il nostro numero è **334 7714188**

Grazie anche a Francesco per la preziosa collaborazione.



BUCN NATALE 2022